

ACQUA ZAMPILLANTE

Foglio di meditazione per amici e collaboratori delle Apostole della Vita Interiore

CHE LINGUA PARLA DIO?

“Uo ai ni”. Che cosa proveresti se una persona a cui tieni, con sguardo serio e profondo ti rivolgesse queste parole? Che gioia, vero? “Non tanto”, mi dirai tu, “perche’ non ho la piu’ pallida idea di cio’ che significhino!”. Che fare? O impari il cinese, che e’ la lingua in questione, oppure il tuo interlocutore dovrebbe parlarti in italiano.

Le relazioni si fondano sulla comunicazione. Se non ci comprendiamo non possiamo neppure crescere nella conoscenza reciproca e nell’amicizia. Conoscere il linguaggio dell’altro e’ il segreto della comunicazione. Segreto fondamentale quando la frase in questione significa “ti voglio bene” e l’altro sta cercando di dirti quanto tu sia importante per lui.

Quante volte abbiamo sperimentato la gioia dell’amore e dell’amicizia con altri esseri umani. Sapere che qualcuno ci vuole bene e’ fonte di grande felicitá. E quante volte, invece, abbiamo vissuto sulla nostra pelle il problema della non comunicazione, dell’incomprensione, di quando ci si vuole bene, ma sembra impossibile che si riesca ad esprimerlo e un muro si erge tra due persone impedendo loro di vedere quello che le unirebbe.

“Vedi, dice tanto di amarmi, ma e’ bravo a dirmelo solo a parole, perche’ quando poi ho bisogno di una mano nelle cose pratiche non c’e’ mai!”. “Si’, e’ una brava moglie e tiene la casa in modo meraviglioso, ma poi non mi dice mai quanto sono importante per lei, come faccio bene le cose per la famiglia!”. Ecco un esempio comune di differenza di linguaggi. Posso dire mille volte il mio amore alla persona amata, ma se non uso il suo linguaggio non capira’! Segno di grande attenzione e delicatezza, allora, e’ il nostro impegno ad imparare la lingua dell’altro. Quante difficoltá sparirebbero, quanti nodi si scioglierebbero come neve al sole.

In questo abbiamo uno splendido esempio in Colui che piu’ di ogni altro e’ capace di parlare il linguaggio delle persone che ama. Forse non ci soffermiamo abbastanza a considerare la piu’ grande meraviglia operata da Dio: l’Incarnazione. Dio e’ venuto tra noi, ha parlato in modo comprensibile a questi suoi piccoli figli. Il Suo mistero non e’ rimasto nascosto nell’“iperuranio”, lontano e inaccessibile, ma si e’ reso visibile. La Sua Parola si e’ fatta carne, il Suo volto ha brillato davanti ai nostri occhi. Dio si e’ fatto uomo. Questo e’ il segno di un amore infinito, inequivocabile, attento, vero. Come dubitare? Dio desidera davvero ad entrare in relazione con noi, farsi conoscere, far scorrere la corrente del Suo amore nella nostra vita.

Eppure anche con Lui, che e' Amore, si ergono spesso i muri della non comunicazione: "Chissa' se Dio mi ama; mi sembra lontano dalla mia vita, dai miei problemi; ...sicuramente non e' contento di me e mi punira' per quello che ho fatto..." e cosi' via, in una serie di pregiudizi e incomprensioni che non fanno che ammassarsi tra noi e Lui e finiscono col creare in noi un'immagine distorta di nostro Padre.

Dio ha parlato e continua a parlare il nostro linguaggio, con grande chiarezza e semplicita'. Egli continua a dirci in tanti modi "Ti amo". Lo fa attraverso i sacramenti, la Bibbia, l'insegnamento della Chiesa, la comunita' cristiana... Perche' non lo comprendiamo? Forse perche' non lo ascoltiamo veramente! Ricordi il brano di Marta e Maria (Lc 10, 38-42)? Maria si siede ai piedi di Gesu' e lo ascolta. Marta, invece, tutta presa dal suo daffare, non ha tempo per ascoltare e, addirittura, e' lei a "suggerire" a Gesu' quello che Egli dovrebbe dire ("Dille dunque che mi aiuti"). Pensaci: quante volte vogliamo inscatolare Gesu', dettando le condizioni di cio' che deve dirci e di quello che secondo noi dovrebbe operare nella nostra vita? Forse piu' spesso di quel che crediamo! Gesu' rimprovera Marta proprio perche' ha perso la dimensione dell'ascolto, della disponibilita' del cuore. Presa da tante cose ha dimenticato quella fondamentale. Impariamo di nuovo ad ascoltare Dio che ci parla. Meditiamo la Sua Parola, accogliamo, facciamola nostra: scopriremo che Dio ci parla in ogni momento e ci meraviglieremo di quanto diventi sempre piu' facile comprenderlo.

La Vergine e' l'esempio piu' perfetto della disponibilita' all'ascolto di Dio. Chiediamo a Lei, in modo particolare durante questo mese in cui si festeggia la solennita' dell'Assunzione, la grazia di un cuore libero e attento, colmo di tanta voglia di imparare il linguaggio dell'Amore.

IN QUESTO MESE PREGHIAMO PER

* Per tutte le persone coinvolte nelle "guerre dimenticate" in Africa, perche' possano presto giungere a sperimentare un'era di pace e di giustizia.

* Per il nostro confratello Matthew, malato di lupus, perche' possa continuare ad affrontare con serenita' le difficolta' della malattia e affinche', se Dio vuole, possa ristabilirsi in salute.

* Per la nostra comunita', perche' il Signore benedica la ripresa, dopo la pausa estiva, delle attivita' nei due centri degli Stati Uniti e il campo scuola per ragazze che si tiene nel nord Italia.

APOSTOLE DELLA VITA INTERIORE,

via Gran Bretagna 20/2 – 00196 Roma tel/fax 06/8081064; avi.roma@libero.it
Via Foscarini, 14 - 21056 Induno Olona (VA) tel 0332/203444; avi.induno@libero.it

APOSTOLI DELLA VITA INTERIORE,

via Gran Bretagna 14 – 00196 Roma tel 06/80691046; apostoli.roma@gmail.com
C.C.P. N. 35809003

Le meditazioni sono disponibili anche sul sito: www.apostolevitainteriore.it